

Fiorentina, la conferenza stampa di presentazione di Nikola Milenkovic

Nikola Milenkovic, nuovo difensore della Fiorentina, si presenta nella sua prima conferenza da giocatore viola.

Prima di passare la parola al ragazzo parla Antognoni

“Dal Partizan sono usciti molti giocatori importanti e speriamo che anche lui possa seguire le orme di Jovetic e Ljajic. Ha partecipato con l’Under21 agli Europei in Polonia. E’ un giocatore molto forte di testa e poi è anche molto dotato tecnicamente. Un difensore moderno che sicuramente farà comodo alla Fiorentina, soprattutto dopo le ultime annate dove abbiamo subito molti gol”.

Ora la parola a Nikola Milenkovic

“Grazie a tutti, sto studiando italiano da tanti mesi. Sono contento ed emozionato di poter vestire una maglia di un club così importante. Vengo dal Partizan, un altro grande club, ma sento che questo è un grande passo per la mia carriera. La Serie A è molto seguita in Serbia e io la seguo da quando ero piccolo. Molti serbi tifano Fiorentina perché molti serbi hanno giocato qui. Sono pronto a lavorare duro e a mettermi alla prova. Non vedo l’ora che tutto cominci”.

Sul punto di riferimento a cui si ispira

“Mi ispiro a Vidic ma anche a Nastasic e a Savic che hanno fatto tante partite con questa maglia”.

Sulla tattica e la difesa

“Sono pronto a fare tanti passi avanti nella mia carriera grazie anche a un grande allenatore come Pioli”.

Su quanto gli piace giocare in attacco

“Mi piace avere la palla tra i piedi anche in attacco”.

Su quanto spazio pensa di trovare quest'anno

"Non so quanto potrò giocare dall'inizio ma farò di tutto per giocare il più possibile".

Sui tanti cartellini presi al Partizan e la maturità successiva

"Il cartellino rosso l'ho preso quando ero giovanissimo, ho fatto di tutto per evitare il gol al Partizan. Ora sono più maturo e lo dimostrerò".

Sui giocatori che l'hanno colpito

"Non posso dire un nome solo perché ci sono tanti giocatori che mi hanno colpito e che mi stanno anche aiutando, soprattutto tra quelli balcanici"

Su Vlahovic

"E' un ottimo giocatore che crescerà tantissimo e che sarà presto tra i 5 più forti in Europa".

Su se ha parlato con qualche calciatore e sulla Nazionale

"Il mio obiettivo è giocare con la Nazionale serba. Ho già giocato una gara in amichevole. Per ogni giocatore è il traguardo più importante e cercherò di giocare il più possibile in viola per raggiungere questo obiettivo. Io sono molto giovane, devo crescere ancora tanto e far vedere il meglio di me stesso".

Sul suo piede preferito

"Il destro"

Su come è stato accolto dalla spogliatoio e sul clima

"Tutti mi hanno accettato benissimo, sia i dirigenti che i calciatori e lo spirito nello spogliatoio è stupendo e speriamo di andare avanti così".

Su che tipo di giocatore crede di diventare tra cinque anni, a fine contratto con i viola

"Sicuramente ho scelto la Fiorentina nonostante tanti altri contatti perché è una società splendida per crescere. Voglio allenarmi molto bene, maturare e puntare alla Nazionale".

Su da quanto sapeva che sarebbe arrivato alla Fiorentina

“L’italiano lo sto studiando da un mese e mezzo ed è da almeno tre mesi che sapevo che sarei arrivato in viola”.

Su cosa lo ha convinto a scegliere la Fiorentina e su quali altri club erano interessati

“E’ un grande club e sapevo anche che i tifosi sono molto importanti. La società è stata subito molto diretta ed è stato tutto molto facile. Ho sentito che Pioli è un buon allenatore ma non posso parlarvi delle altre squadre perché sono alla Fiorentina e conta solo questo”.